

Rome; 4 Mai 1600.

*Christina de
Lorraine*Sereniss^a Sig^{ra} mia oss^{ma}

Se bene mi persuadeo che l'A. Vra senza mia nuova dimostrazione
 è più che certa, ch'io piglio infinito contento della conclusione
 del matrimonio tra il Re cristianiss^o et la sereniss^a Principessa
 5 Maria, dovendo io così fare, et per debito di natura, e per la de-
 vota servitu mia con l'A. V^{ra}, et con tutta questa Ser^{ma} casa, non
 potendo per hora mostrare segno magg^{re} ho voluto rallegrarmene, come
 vivam^{te} fo con l'A. V. certificandola, che si come ella non ha ser-
 vitore di magg^{re} osservanza, et devotione di me, così nessuno più di
 10 me partecipe di questa sua consolatione, la quale, poiche non posso
 personalm^{te} ne con questa mostrar quanto sia grande, accio che meg-
 lio in voce la rappresenti à l'A. V^{ra} mando il Avignanesi mio maes-
 tro di camera, pregandola à prestargli intera credenza, et qui non
 meno desideroso, che obligato à servirla, facendole humilm. riveren-
 15 za finisco, come le raccomando in gratia. Da Roma, li 4 Maggio 1600.

Di V^{ra} Alt^{za} Sereniss^{ma}humiliss^o et devotiss^o Servitore

Il Card. Bellarmino/.

Alla Ser^{ma} Sig^{ra} mia oss^{ma} la Gran Duchessa di Toscana.

20 Florence. Archiv. Medic. 5965, f.741. Signat.autogr. adresse.